

DELIBERA 23 dicembre 2015.

Fondo sanitario nazionale (FSN) 2013 e 2014 - Ripartizione tra le regioni della quota destinata al finanziamento del fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario. (Delibera n. 120/2015).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art. 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni), l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, a norma dell'art. 3, commi 143-151, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, e in particolare l'art. 32, comma 16, che dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della citata legge n. 662/1996;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che all'art. 115, comma 1, lettera a), dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, avvenga previa intesa della Conferenza Stato-Regioni, a norma dell'art. 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo» e in particolare l'art. 72, comma 6, che istituisce, per il miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario nazionale, un Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000), che all'art. 28, comma 8, stabilisce che le economie derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del medesimo articolo, sono destinate in misura non superiore a 80 miliardi di lire (41.316.551,93 euro) al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario di cui al predetto art. 72, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che all'art. 1, comma 830, fissa nella misura del 49,11 per cento il concorso a carico della Regione Sicilia e, al comma 836, stabilisce che la Regione Sardegna, dall'anno 2007, provveda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun contributo a carico del bilancio dello Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), la quale, all'art. 1, comma 561, dispone, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2015 l'importo destinato alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria e dell'attività libero professionale, di cui al citato art. 28, comma 8, della suindicata legge n. 488/99, per un valore massimo di 41,317 milioni di euro, venga ripartito annualmente, con i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale;

Vista la predetta legge n. 190/2014, che, all'art. 1, comma 563, stabilisce altresì che le disposizioni del comma 561 si applicano anche ai riparti per l'anno 2014, qualora non perfezionati alla data di entrata in vigore della medesima legge;

Viste le proprie delibere n. 53/2014 e n. 52/2015, relative rispettivamente al riparto delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 le quali accantonano, ciascuna per la propria annualità, la somma di 30.152.000 euro, a favore del Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario;

Viste le note del Ministero della salute n. 9571 del 20 novembre 2014 e n. 1393 del 19 marzo 2015 con le quali sono state trasmesse, rispettivamente, la proposta di riparto, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, della somma di 30.152.000 euro a valere sulle risorse del FSN per il 2013 e la proposta di riparto, tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana della somma di 30.152.000 euro a valere sulle risorse del FSN per il 2014, per il finanziamento del Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario che hanno optato per la libera professione intramuraria;

Considerato che la somma di 30.152.000 euro viene ripartita, per ciascuna delle annualità, 2013 e 2014, in base al numero dei dirigenti sanitari di ciascuna regione che hanno optato per la libera professione intramuraria (dati relativi rispettivamente ai conti annuali 2012 e 2013);

Viste le intese della Conferenza Stato-Regioni sulle sopracitate proposte di riparto tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, sancite, rispettivamente, nella seduta del 16 ottobre 2014 (Rep. Atti 136/CSR) e nella seduta del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 35/CSR);

Tenuto conto dell'esame delle proposte svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota n. 5587-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità del FSN 2013 vincolate al finanziamento del Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72, comma 6, della legge n. 448/1998 — viene ripartito, tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, l'importo di 30.152.000 euro destinato ai dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per la libera professione intramuraria.

2. A valere sulle disponibilità del FSN 2014 vincolate al finanziamento del Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72, comma 6, della legge n. 448/1998 — viene ripartito, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, l'importo di 30.152.000 euro destinato ai dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per la libera professione intramuraria.

Si allegano le tabelle di riparto relative alle risorse sopraindicate nei punti 1 e 2. Tali tabelle costituiscono parte integrante della presente delibera.

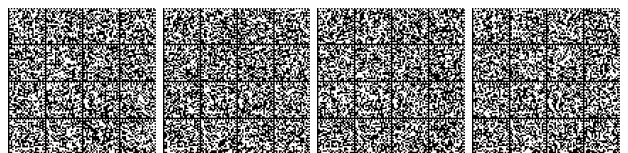
Roma, 23 dicembre 2015

Il Presidente: RENZI

Il segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2016

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 399



ALLEGATO

FSN 2013: RIPARTIZIONE DELLA QUOTA PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO

(Articolo 28, comma 8, della L. 488/1999)

REGIONI	N° Dirigenti ruolo sanitario	Assegnazione Lorda	Compartecipazione della Regione Siciliana	Riparto della quota di compartecipazione	(importi in unità di euro)	
	a	b	c	d	e = (b+c+d)	TOTALE DA RIPARTIRE
PIEMONTE	9.671	2.638.365		148.113		2.786.478
LOMBARDIA	15.810	4.313.158		242.134		4.555.292
VENETO	8.685	2.369.372		133.013		2.502.385
LIGURIA	4.013	1.094.795		61.460		1.156.255
EMILIA ROMAGNA	9.944	2.712.842		152.295		2.865.137
TOSCANA	8.475	2.312.082		129.796		2.441.878
UMBRIA	2.133	581.908		32.667		614.575
MARCHE	3.328	907.918		50.969		958.887
LAZIO	9.507	2.593.624		145.602		2.739.226
ABRUZZO	2.892	788.972		44.292		833.264
MOLISE	641	174.873		9.817		184.690
CAMPANIA	11.154	3.042.945		170.826		3.213.771
PUGLIA	6.980	1.904.227		106.901		2.011.128
BASILICATA	1.398	381.391		21.411		402.802
CALABRIA	4.554	1.242.386		69.746		1.312.132
SICILIA (*)	11.338	3.093.142	-1.519.042			1.574.100
T O T A L E	110.523	30.152.000	-1.519.042	1.519.042		30.152.000

Fonte dei dati: Conto Annuale 2012

(*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art.1, comma 830, della Legge n.296/2006, operando sull'intera quota teorica spettante alla Regione Siciliana.

FSN 2014: RIPARTIZIONE DELLA QUOTA PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO

(Articolo 28, comma 8, della L. 488/1999)

(importi in unità di euro)

REGIONI	N° Dirigenti ruolo sanitario	Assegnazione Lorda	Compartecipazione della Regione Siciliana	Riparto della quota di compartecipazione	TOTALE DA RIPARTIRE
	a	b	c	d	e = (b+c+d)
PIEMONTE	9.539	2.639.805		146.082	2.785.887
LOMBARDIA	15.754	4.359.732		241.261	4.600.993
VENETO	8.840	2.446.365		135.378	2.581.743
LIGURIA	3.973	1.099.480		60.844	1.160.324
EMILIA ROMAGNA	9.836	2.721.996		150.631	2.872.627
TOSCANA	8.433	2.333.732		129.146	2.462.878
UMBRIA	2.148	594.433		32.895	627.328
MARCHE	3.265	903.550		50.001	953.551
LAZIO	9.250	2.559.827		141.657	2.701.484
ABRUZZO	2.887	798.943		44.212	843.155
MOLISE	624	172.685		9.556	182.241
CAMPANIA	10.931	3.025.024		167.400	3.192.424
PUGLIA	6.669	1.845.566		102.131	1.947.697
BASILICATA	1.408	389.647		21.563	411.210
CALABRIA	4.364	1.207.686		66.831	1.274.517
SICILIA (*)	11.034	3.053.529	-1.499.588		1.553.941
TOTALE	108.955	30.152.000	-1.499.588	1.499.588	30.152.000

Fonte dei dati: Conto Annuale 2013

(*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art. 1, comma 830, della Legge n.296/2006, operando sull'intera quota teorica spettante alla Regione Siciliana.

